

conto del Tesoro alla fine dell'anno 1871 rimane stabilito come appresso:

Prospetto C.	
Attività	Passività
« Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1871. L. 151,686,199 79 »	»
« Crediti di tesoreria id. . . » 113,101,237 05 »	»
« Debiti di tesoreria id. . . »	1,050,446,052 56
L. 264,787,436 84	1,050,446,052 56

con un debito di tesoreria di . . L. 785,658,615 72

Nella seduta di domani si procederà alla votazione per scrutinio segreto su questi progetti di legge.

INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO DI RUDINI.

PRESIDENTE. È stata presentata dal deputato Di Rudini la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sopra il progetto di legge sull'insegnamento elementare. »

Prego l'onorevole ministro della pubblica istruzione a dichiarare se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

SCIALOJA, ministro per l'istruzione pubblica. Sono pronto a rispondere anche subito.

PRESIDENTE. In tal caso do la parola all'onorevole Di Rudini per svolgere la sua interrogazione.

DI RUDINI. La mia interrogazione non è pretesto a un discorso, è un'interrogazione pura e semplice, e soprattutto breve; ma non è senza una qualche importanza.

L'onorevole ministro della pubblica istruzione, durante la scorsa Sessione, presentò un progetto di legge sull'insegnamento elementare. Io non intendo in questo momento di giudicare i concetti che ispiravano quel progetto di legge; certo si è che alcuni germi si contenevano in esso dai quali era da attendersi non pochi buoni ed utili risultati. Quel progetto percorse tutta quanta la lunga trafila della nostra procedura parlamentare, e una relazione fu presentata dall'onorevole Correnti. Ora io mi aspettavo che l'onorevole ministro della pubblica istruzione, al riaprirsi della presente Sessione, sarebbe venuto innanzi a noi ripresentando il progetto che era stato già presentato nella passata; ma poichè ho visto che finora non lo ha fatto, io mi permetto

di domandare per quale ragione, con quale intendimento ha egli creduto di sospendere la ripresentazione di questo progetto di legge. Questa è la mia semplice e breve domanda.

Mi permetterò solo di aggiungere, prima di finire, che il tempo fugge, e perchè non si lasci correre invano col danno delle future generazioni, è urgente provvedere al pubblico insegnamento; e soprattutto urge di provvedere all'istruzione elementare, facendo così ogni sforzo possibile per affrettare il giorno in cui sarà dato di poter dire con giusto e legittimo orgoglio, che tutti gli Italiani sanno leggere e scrivere.

MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE. Siccome ha rammentato l'onorevole Di Rudini, la Commissione che fu incaricata dell'esame del progetto di legge intorno all'istruzione elementare presentò, se non erro, nell'ultima tornata della precedente Sessione la sua relazione.

Durante le vacanze le occupazioni di segreteria, ed altri impedimenti hanno fatto sì che questa relazione è solamente stata distribuita alcuni giorni or sono. Io era già risoluto di ripresentare il progetto di legge, come lo sono oggi; ma voleva far tesoro anche degli studi che così lungamente ed accuratamente aveva fatto la Commissione.

Sono lieto di vedere che questa è d'accordo col ministro su quasi tutti i punti; non vi ha che qualche diversità di opinione puramente secondaria; ed una discrepanza notevole sopra un solo punto principale, sul quale la decisione spetta alla intera Camera.

Quindi io dichiaro che non solo è mia intenzione, ma che reputo essere mio stretto dovere, di ripresentare quel disegno di legge che è di grande importanza, riserbandomi al momento di tale ripresentazione d'indicare qual sia l'unico punto di dissenso, e rimettermi alla Camera perchè decida se crede che la stessa Commissione debba portarne il più presto possibile la discussione avanti a lei. Perciocchè se quest'anno non riuscissi a far discutere questo progetto di legge intorno all'istruzione elementare, che è una delle leggi più importanti sulla materia, e quella dell'istruzione superiore nell'altra Camera del Parlamento, io crederei di avere interamente mancato al mio compito.

Quindi in una delle prossime tornate io ripresenterò il progetto di legge e sottoporro alla Camera la preghiera che voglia discuterlo il più presto possibile.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Rudini è soddisfatto?

DI RUDINI. È impossibile non essere pienamente soddisfatto delle parole pronunciate dall'onorevole